

- CAVE ATTIVE**
Criticità legata allo svolgimento delle operazioni estrattive; il territorio assume continue modificazioni nel corso della durata dei lavori anche per periodi medio-lunghi, senza una progettualità di compensazione paesaggistica. Fattori: spostamento di grandi volumi di terreno; allestimento di impianti temporanei; settorializzazione di zone "attive" e zone "inattive"; creazione di nuovi accessi per mezzi pesanti sulla viabilità ordinaria; forte presenza di polvere e rumore.
- CAVE DISMESSE DA RECUPERARE**
Criticità legata all'abbandono dei luoghi di estrazione e alla mancanza di un adeguato progetto di recupero paesaggistico durante le fasi lavorative e nel post-estrazione; insufficiente recupero agricolo dei terreni; mancanza di adeguate misure di sicurezza. Fattori: forte eterogeneità del paesaggio; strati vegetali incolti; impraticabilità dei luoghi; abbandono di rifiuti; impianti ed edifici dismessi; frastuono presenza di elementi di pericolo.
- CAVE DISMESSE RECUPERATE**
Criticità legata ad una attività agricola in ambito di cava dismessa, discontinua e frammentaria con parcellizzazione degli appezzamenti e delle colture; connessioni tra aziende-appezzamenti-vie di comunicazione irregolare e disordinata; ridotta capacità produttiva dei terreni (sempre inferiore ad una situazione ante-estrazione); difficoltà di gestione. Fattori: frammentazione dei terreni; presenza di barriere/interruzioni degli appezzamenti; accessi difficoltosi; complessi sistemi irrigui.
- INVASI ARTIFICIALI DA RECUPERARE**
Criticità legata alla presenza di bacini-invasi di acqua artificiali completamente estranei al contesto naturale originario del luogo; forte degrado e abbandono delle rive e delle zone contigue; difficoltà di accesso e di utilizzo adeguato nel post-estrazione. Fattori: escavazione sotto falda acquifera; escursione stagionale del livello dell'acqua; abbandono di rifiuti; presenza ai margini di impianti e di strutture che dismessi.
- IMPIANTI ESTRATTIVI ATTIVI**
Criticità legata alla lavorazione dei materiali inerti estratti; le aree interessate possono assumere connotazioni diverse durante la vita dell'attività, rendendo difficile l'individuazione di un modello insediativo ad alto inserimento paesaggistico. Fattori: richieste di prodotti diversi da parte del mercato; esigenze impiantistiche in costante evoluzione; maggiori/minori stoccaggi di materie prime o lavorate; accessi e sottostanze inadeguate; forte presenza di polvere e rumore.
- IMPIANTI ESTRATTIVI DISMESSI**
Criticità connessa all'elevato stato di degrado degli impianti dismessi. Fattori: impianti non smantellati; difficoltà nel presidiare le aree e garantire livelli di sicurezza adeguati; insufficiente manutenzione agli edifici; presenza di sostanze inquinanti non adeguatamente smaltite; utilizzo improprio di spazi e volumi edificati; abbandono di rifiuti.
Opportunità connessa all'utilizzo di aree già in tutto o in parte urbanizzate; recupero di edifici esistenti; sfruttamento di zone edificabili riducendo il consumo di altro suolo agricolo; inserimento di specifiche attività.
- AZIENDE AGRICOLE IN AMBITO DI CAVA**
Criticità per la perdita dei connettori tradizionali tra terreni coltivati e azienda agricola. Fattori: isolamento e allontanamento delle aziende rispetto ai terreni; difficile inserimento di nuovi indirizzi socio-economici e culturali; cause minori rese agricole dei terreni; costi per i maggiori spostamenti dei mezzi agricoli o per nuovi accessi ai terreni.
- EDIFICI RURALI IN DISUSO**
Criticità connessa all'elevato stato di degrado degli insediamenti rurali dismessi. Fattori: difficoltà nel presidiare le aree e garantire livelli di sicurezza adeguati; insufficiente manutenzione agli edifici; difficile riconversione di impianti/edifici; utilizzo improprio di spazi e volumi edificati; abbandono di rifiuti.
Opportunità connessa al recupero dei volumi edificati di pregio storico-architettonico e conseguente riduzione del consumo di suolo agricolo per nuovi insediamenti; nuove destinazioni per il turismo rurale.
- ARGINI/SCARPATE DA ELIMINARE**
Criticità connessa al mancato ripristino della continuità morfologica dei terreni agricoli a causa delle nuove quote di coltivazione che i terreni hanno assunto in seguito alle operazioni di escavazione. Fattori: frammentazioni degli appezzamenti; maggiori costi per gli spostamenti e la lavorazione con mezzi meccanici; maggiori costi per l'inserimento di nuovi impianti o attrezzature.
- FRONTI VISUALI DA VALORIZZARE**
Opportunità connessa alla valorizzazione visiva e percettiva dei maggiori punti di interesse paesaggistico. Fattori: presenza di essenze arboree infestanti e non autoctone; precaria o insufficiente manutenzione di banchine stradali; presenza di manufatti edilizi (recinzioni, impianti per servizi, insegne pubblicitarie, ...) di scarso valore architettonico.
- TRAFFICO PESANTE DA CANALIZZARE**
Opportunità connessa alla riorganizzazione del traffico pesante legato all'attività estrattiva, riqualificando i tratti di connessione tra la strada SP21 e la SP5/R 249. Fattori: eterogenea pianificazione della mobilità tra i vari enti amministrativi interessati; valorizzazione turistica-paesaggistica di alcune tratte stradali; insufficiente infrastrutturale di alcuni percorsi.
- INTERSEZIONI DA RIQUALIFICARE**
Criticità connessa a livelli minimi o insufficienti di sicurezza stradale di alcune intersezioni. Fattori: traffico pesante; carenze infrastrutturali; presenza diffusa e non organizzata di insediamenti edilizi ai margini stradali; molteplici enti amministrativi; inadeguata pianificazione della mobilità.
- TRAFFICO PESANTE: ALTA E MEDIA INTENSITA'**
Criticità connessa all'intenso traffico pesante legato all'attività estrattiva. Alcune tratte stradali sono più o meno soggette a maggiore traffico pesante in relazione alle attività in corso. Fattori: presenza di molti impianti di lavorazione inerti; diffusi ambiti estrattivi; eterogenea pianificazione della mobilità tra i vari enti amministrativi interessati.
- ACCESSI A POZZOLO**
Criticità connessa alla mancanza di una pianificazione territoriale capace di coniugare al meglio le esigenze territoriali: attività estrattive - urbanizzazioni - sviluppo socio-abitativo. Fattori: presenza di impianti e ambiti estrattivi a ridosso dell'abitato; inadeguatezza infrastrutturale; modificazione geomorfologica del territorio a causa delle estrazioni.
- TRACCIATO FERROVIARIO ESISTENTE**
Opportunità legata alla valorizzazione delle massicciate ferroviarie ad oggi conservate della linea Mantova - Peschiera d/G; tracciato storico di comunicazione, inserirsi prima dell'ennesimo sviluppo dell'attività estrattiva. Il recupero del tracciato può essere un elemento cardine di riconoscibilità di un territorio contraddistinto quasi unicamente dai segni profondi dell'estrazione di inerti.
- TRACCIATO FERROVIARIO INESISTENTE**
Opportunità legata al recupero dei tratti scomparsi del tracciato della linea ferroviaria Mantova-Peschiera d/G. Una corretta ricostruzione del percorso all'interno degli ambiti estrattivi può rappresentare una chiara testimonianza di come il paesaggio abbia subito una forte mutazione nel corso dell'attività estrattiva.
- STRADA POSTUMIA: DEGRADO INTENSO - MEDIO - BASSO**
Criticità connessa allo stato precario di conservazione e manutenzione di porzione del tracciato originario di una strada ad alto valore storico-culturale qual è la strada Consolare Postumia. Fattori: costi elevati di riqualificazione; mancanza di vincoli di salvaguardia nella pianificazione locale e sovra locale.
Opportunità connessa alla riqualificazione sotto il profilo storico-culturale del tracciato, valorizzando essenzialmente l'importanza storica dell'infrastruttura e il suo rapporto con l'incidente Valle del Mincio.
- RIQUALIFICAZIONI STRADALI INTERPODERALI**
Opportunità di riqualificare strade locali/vicinali, ad alto valore rurale nel passato, al fine di valorizzare dei collegamenti ad oggi essenziali come connettori tra l'attività agricola sopravvissuta e i nuovi insediamenti abitativi che si sono di recente inseriti negli edifici rurali dismessi. Fattori: estinzione delle aziende agricole medio-piccole; interventi di estrazione nei terreni agricoli; inadeguata manutenzione.
- INTERCONNESSIONI CICLABILI**
Opportunità connessa alla creazione di punti adeguati di collegamento tra la rete ciclabile esistente e gli insediamenti urbani presenti: Marengo, Massimbona, Pozzolo. Fattori: percorsi ciclabili in ambito urbano carenti o inesistenti; segnaletica dedicata insufficiente; attraversamenti stradali inadeguati.
- CICLABILE MANTOVA-PESCHIERA**
Opportunità connessa alla presenza di un'arteria ciclabile di valore europeo in grado di poter essere un elemento chiave di valorizzazione della zona, sotto il profilo turistico, ricettivo, paesaggistico. La ciclabile Mantova - Peschiera d/G deve connettersi e dialogare lungo tutto il territorio attraversato. Fattori: collegamento con centri di rilievo turistico (Mantova, Valleggio s/M, Peschiera d/G); intercettare flussi di visitatori; maggiore offerta di servizi lungo il tracciato.
- TIBRE**
Criticità per il notevole impatto ambientale e paesaggistico connesso all'attraversamento di una infrastruttura autostradale. Fattori: modifica della viabilità agricola locale; alterazione geomorfologica del territorio; nuove estrazioni di inerti necessarie a lavori.
Opportunità connessa alla creazione di caselli autostradali in grado di catalizzare differenti flussi di traffico e di promuovere il territorio circostante. Fattori: nuove opportunità lavorative; aumento della richiesta di servizi; compensazioni ambientali.
- PICCOLI NUCLEI INSEDIATIVI SPARSI**
Opportunità connessa alla conservazione dei presidi storici del territorio agrario, valorizzando e promuovendo la conservazione e il recupero dei centri insediativi minori. Fattori: aggregazione dei nuclei residenziali; sviluppo delle attività di servizio a supporto delle residenze; incentivo al recupero dell'edilizia rurale abbandonata; controllo del territorio.
- CENTRI ABITATI PREVALENTI**
Criticità connessa al precario equilibrio che nel tempo ha contraddistinto il tra rapporto attività produttive/estrattive - centri abitati. Fattori: impianti-ambiti estrattivi ai margini degli abitati; intenso traffico pesante.
Opportunità connessa a nuove forme di valorizzazione paesaggistica legate al recupero degli ambiti estrattivi e all'inserimento di nuove forme di insediamento con ricadute occupazionali e di servizio sulla comunità locale.
- INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ATTIVI**
Criticità connessa alla diffusione di insediamenti produttivi all'interno o ai margini degli ambiti estrattivi senza adeguata pianificazione territoriale. Fattori: impatto paesaggistico notevole; urbanizzazioni e infrastrutture spesso inadeguate; inserimento di destinazioni produttive non adeguate al contesto ambientale.
- INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DISMESSI**
Criticità connessa all'elevato stato di degrado degli insediamenti produttivi dismessi. Fattori: difficile recupero-riconversione a nuove forme produttive; difficoltà nel presidiare le aree e garantire livelli di sicurezza adeguati; insufficiente manutenzione agli edifici; abbandono di rifiuti.
Opportunità connessa al riutilizzo di fabbricati esistenti e di aree già urbanizzate; sfruttamento di aree edificabili riducendo il consumo di suolo agricolo; diminuzione del degrado diffuso.
- CASELLI E STAZIONI FERROVIARIE**
Opportunità connessa al recupero di manufatti storici della linea ferroviaria Mantova - Peschiera d/G al fine di individuare dei marcatore del territorio fortemente connessi con la realtà locale. Fattori: valorizzazione di quegli elementi rappresentativi del paesaggio tra il prima, il durante e il dopo l'attività estrattiva; le stazioni potranno essere l'accesso al territorio delle cave, mentre i caselli un affaccio diretto nel paesaggio (ricavato).
- FRANGE URBANE DA RIORDINARE**
Criticità legata alla fragilità del perimetro del contesto urbano, nel suo rapporto con il territorio rurale ed estrattivo circostante. Fattori: pianificazione urbanistica ed estrattiva non integrata; presenza di insediamenti di lavorazione inerti prossimi all'abitato.
Opportunità connessa alla valorizzazione del contesto abitato creando un rapporto adeguato tra i vari fattori presenti, ponendo il paesaggio come elemento cardine.

